

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3 e 34;
VISTA la normativa europea in materia di non discriminazione e accessibilità;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n 104;
VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170;
VISTE le Linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD);
VISTA la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;
VISTO il d.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica musicale;
VISTO lo Statuto dell'ISIA di Pescara, approvato con Decreto Direttoriale MIUR n. 3498 del 21 dicembre 2016 e da ultimo modificato con Decreto Direttoriale MUR n. 1843 del 6 novembre 2023;
VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 5 marzo 2026, recante parere favorevole, ai sensi dello Statuto, sulla bozza di Regolamento d'Istituto per il reclutamento del Personale AFAM;
VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 5 marzo 2026 di, approvazione della bozza del Regolamento per l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali, sentito il Consiglio Accademico;

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e necessaria del presente decreto;
È adottato il "Regolamento per l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali", allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

Art. 2

Il Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio.

Il Presidente
Dott. Alessandro Germano



REGOLAMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, DSA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ISIA Pescara Design
Anno Accademico 2025–2026

Approvato dal CA e dal CdA nella seduta del 5 marzo 2026

ISIA di Pescara
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

INDICE

Regolamento per l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali ISIA Pescara Design

Premesse

CAPO I

Principi e finalità

Art. 1 – Finalità del documento

Art. 2 – Fondamento etico e istituzionale dell'azione inclusiva

Art. 3 – Quadro etico dell'alta formazione nel design

Art. 4 – Obblighi istituzionali dell'Istituto

Art. 5 – Principi operativi

CAPO II

Definizioni e tipologie di condizioni

Art. 6 – Inquadramento generale

Art. 7 – Disabilità certificata

Art. 8 – Disabilità motoria

Art. 9 – Disabilità sensoriale

Art. 10 – Disabilità cognitiva o psichica certificata

Art. 11 – Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Art. 12 – Tipologie di DSA

Art. 13 – Comorbilità e bisogni educativi speciali

CAPO III

Procedure per l'attivazione delle misure inclusive

Art. 14 – Principi di legalità e formalizzazione

Art. 15 – Deposito della certificazione

Art. 16 – Colloquio di inquadramento funzionale

Art. 17 – Piano Formativo Individuale (PFI)

Art. 18 – Richiesta di applicazione delle misure

Art. 19 – Competenze e ruoli istituzionali

Art. 20 – Criteri di legittimità delle misure

Art. 21 – Tutela istituzionale e prevenzione del contenzioso

CAPO IV

Didattica inclusiva

Art. 22 – Principio di responsabilità didattica

Art. 23 – Corsi teorici

Art. 24 – Corsi teorico-pratici

Art. 25 – Corsi laboratoriali

CAPO V

Esami e verifiche

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- Art. 26 – Autonomia didattica nelle modalità di esame
- Art. 27 – Criteri di legittimità delle misure d’esame
- Art. 28 – Misure compensative applicabili
- Art. 29 – Formalizzazione delle decisioni
- Art. 30 – Principio di equità accademica

CAPO VI

Accessibilità dei materiali didattici

- Art. 31 – Principio generale di accessibilità
- Art. 32 – Accessibilità universale e accessibilità individualizzata
- Art. 33 – Requisiti dei materiali didattici
- Art. 34 – Materiali digitali
- Art. 35 – Trasparenza delle consegne e criteri valutativi
- Art. 36 – Limiti e tutela della qualità accademica
- Art. 37 – Valore istituzionale dell’accessibilità

CAPO VII

Gestione delle situazioni critiche

- Art. 38 – Principi di tutela della comunità accademica
- Art. 39 – Distinzione tra disagio e situazione critica
- Art. 40 – Obbligo di tracciabilità
- Art. 41 – Limiti dell’intervento didattico

CAPO VIII

Tutela della riservatezza

- Art. 42 – Principio di riservatezza
- Art. 43 – Finalità del trattamento dei dati
- Art. 44 – Ambito di conoscibilità
- Art. 45 – Principio di minimizzazione
- Art. 46 – Obblighi del personale docente
- Art. 47 – Conservazione della documentazione
- Art. 48 – Equilibrio tra trasparenza e riservatezza

CAPO IX

Monitoraggio e aggiornamento

- Art. 49 – Monitoraggio del sistema inclusivo
- Art. 50 – Relazione annuale del Referente Inclusione
- Art. 51 – Verifica dell’uniformità applicativa
- Art. 52 – Aggiornamento del regolamento
- Art. 53 – Formazione interna

CAPO X

Disposizioni finali

- Art. 54 – Entrata in vigore

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Allegati tecnici al regolamento

Allegato A – Piano Formativo Individuale (PFI)

Allegato B – Flowchart decisionale per i docenti

Allegato C – Tabella delle misure per tipologia di condizione

Allegato D – Promemoria operativo per i docenti

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

*via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it*

REGOLAMENTO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, DSA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - ISIA PESCARA DESIGN -

Premesse

Il presente regolamento è adottato da ISIA Pescara Design nel rispetto:

- della Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3 e 34;
- della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- della Legge 8 ottobre 2010, n. 170;
- della normativa europea in materia di non discriminazione e accessibilità;
- delle Linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD);
- dell'autonomia didattica riconosciuta alle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Il regolamento disciplina principi, procedure e modalità operative volte a garantire il diritto allo studio, la piena partecipazione e il successo formativo degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

MODELLI DI PARTECIPAZIONE EDUCATIVA *Dall'esclusione all'inclusione*

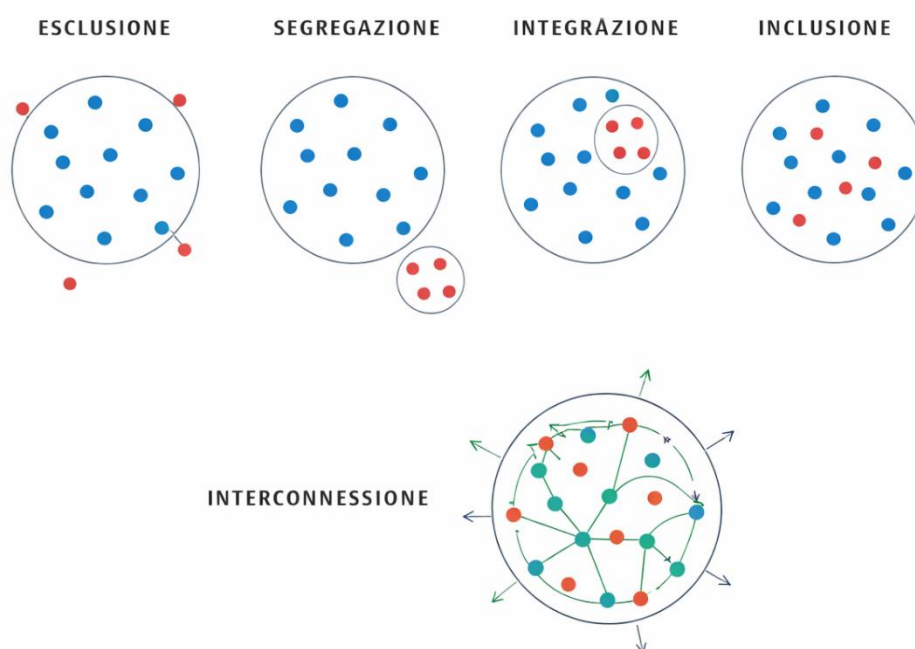


Figura 1 – Evoluzione dei modelli di partecipazione nei sistemi educativi.

Il diagramma rappresenta il passaggio storico e culturale da modelli di esclusione e segregazione verso modelli di integrazione e inclusione. Nel contesto dell'alta formazione, l'inclusione non consiste nell'adattamento dello studente alla struttura esistente, ma nella progettazione di ambienti formativi capaci di accogliere la pluralità delle differenze.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO I

Principi e finalità

Art. 1. Finalità del documento

Il presente regolamento disciplina i principi, le procedure e le modalità operative adottate da ISIA Pescara Design per garantire il diritto allo studio, la piena partecipazione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti con:

- disabilità certificata;
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- condizioni che comportano bisogni educativi speciali o difficoltà significative nel percorso accademico.

Le presenti Linee Guida si applicano a:

- Diploma Accademico di I livello (Triennio);
- Diplomi Accademici di II livello (Bienni specialistici);
- Master e percorsi post-diploma.

L'obiettivo è garantire un sistema inclusivo, coerente e strutturato, nel rispetto dell'autonomia didattica e degli standard qualitativi propri dell'alta formazione nel design.

2. Principi generali

Art. 2 – Fondamento etico e istituzionale dell'azione inclusiva

L'azione inclusiva di ISIA Pescara Design non costituisce un intervento accessorio o facoltativo, bensì un dovere istituzionale fondato su principi costituzionali, normativi ed etici che regolano il sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Il diritto allo studio, sancito dall'art. 34 della Costituzione, non si esaurisce nella mera possibilità di accesso formale ai percorsi formativi, ma implica la rimozione degli ostacoli che, di fatto, limitano l'eguaglianza sostanziale tra gli studenti. In tal senso, il principio di cui all'art. 3, comma 2, della Costituzione impone alle istituzioni pubbliche l'obbligo di intervenire attivamente per compensare condizioni di svantaggio che incidono sulla piena partecipazione alla vita culturale e accademica.

Nel contesto AFAM, tale obbligo assume una valenza ulteriore: l'alta formazione nel design è fondata su processi complessi che integrano pensiero critico, progettualità, manualità, riflessione teorica e lavoro laboratoriale. Le condizioni di disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento e le situazioni di fragilità certificata possono incidere sulle modalità di accesso a tali processi, ma non ne riducono il valore culturale né il potenziale creativo dello studente.

L'istituzione, pertanto, è chiamata a distinguere con rigore tra:

- obiettivi culturali irrinunciabili del percorso formativo;
- modalità operative attraverso cui tali obiettivi vengono raggiunti.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

L'intervento inclusivo non modifica il fine formativo, ma interviene sulle condizioni di accesso al processo, garantendo equità senza alterare la qualità.

In questa prospettiva, l'inclusione non è concessione, ma responsabilità pubblica; non è facilitazione, ma strumento di giustizia accademica.

Art. 3 – Quadro etico dell'alta formazione nel design

ISIA Pescara riconosce che il design, per sua natura, è disciplina che assume la responsabilità di progettare per la pluralità dei corpi, delle capacità e delle differenze. Sarebbe contraddittorio che un'istituzione che forma progettisti orientati all'accessibilità e al "design for all" non applicasse internamente i medesimi principi.

L'azione inclusiva dell'Istituto si fonda pertanto su quattro assi etici:

a) Dignità della persona

Ogni studente è portatore di un'identità culturale, cognitiva e relazionale unica. La condizione di disabilità o di DSA non definisce la persona, né ne esaurisce le potenzialità. L'istituzione è tenuta a riconoscere la centralità della persona rispetto alla diagnosi.

b) Equità e proporzionalità

Equità non significa uniformità. Trattare in modo identico situazioni differenti produce diseguaglianza. Le misure adottate devono essere proporzionate alla difficoltà documentata e strettamente funzionali alla rimozione dell'ostacolo.

c) Responsabilità accademica

L'ISIA ha il dovere di mantenere elevato il livello culturale dei propri titoli. L'inclusione non può tradursi in abbassamento degli standard, ma in raffinamento delle modalità valutative. La qualità della formazione resta principio inderogabile.

d) Comunità e sicurezza

L'inclusione si realizza all'interno di una comunità accademica che deve garantire equilibrio tra diritti individuali e tutela collettiva. Ogni misura adottata deve preservare la sicurezza, la serenità e la funzionalità dell'ambiente didattico.

Art. 4 – Obblighi istituzionali dell'Istituto

ISIA Pescara, in quanto istituzione pubblica AFAM, è vincolata:

- alla normativa nazionale in materia di disabilità (L. 104/1992 e successive integrazioni);
- alla normativa sui DSA (L. 170/2010);
- ai principi di accessibilità e non discriminazione di derivazione europea;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- alle Linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD).

Tale quadro normativo non consente risposte estemporanee o discrezionali, ma richiede:

- procedure formalizzate;
- tracciabilità delle decisioni;
- criteri omogenei e verificabili;
- distinzione chiara tra diritto dello studente e autonomia del docente.

L'assenza di un sistema regolato esporrebbe l'Istituto a:

- disparità di trattamento;
- contenziosi;
- incoerenze applicative;
- indebolimento della credibilità istituzionale.

Un regolamento chiaro tutela simultaneamente:

- lo studente, che vede riconosciuti diritti certi;
- il docente, che opera entro un quadro definito;
- l'Istituzione, che garantisce trasparenza e qualità.

Art. 5 – Principi operativi

Dai fondamenti sopra richiamati discendono i seguenti principi applicativi:

1. Pari opportunità di accesso e permanenza nel percorso formativo.
2. Personalizzazione senza riduzione degli obiettivi culturali.
3. Centralità dell'autonomia dello studente.
4. Proporzionalità e coerenza delle misure adottate.
5. Tracciabilità delle decisioni.
6. Tutela della sicurezza e dell'equilibrio della comunità accademica.
7. Distinzione tra rimozione dell'ostacolo e alterazione della competenza.

Le misure compensative o dispensative non costituiscono facilitazioni indebite, ma strumenti tecnici di riequilibrio delle condizioni di partenza.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO II

Definizioni e tipologie di condizioni

Art. 6 – Inquadramento generale

Nel rispetto dei principi generali sopra richiamati, ISIA Pescara distingue le condizioni che possono incidere sul percorso formativo non in base a categorie astratte, ma in relazione alla loro ricaduta funzionale sull'esperienza accademica.

L'Istituto non assume un ruolo clinico né diagnostico. La valutazione medica resta competenza esclusiva delle autorità sanitarie preposte. Il compito dell'Istituzione è invece:

- comprendere l'impatto funzionale della condizione certificata sul processo formativo;
- individuare misure proporzionate e coerenti;
- garantire che l'eventuale difficoltà non si traduca in esclusione o penalizzazione non pertinente rispetto agli obiettivi culturali.

La classificazione che segue ha dunque finalità operative e didattiche, non sanitarie.

Art. 7 – Disabilità certificata

Per disabilità certificata si intende una condizione riconosciuta ai sensi della normativa vigente che comporti una limitazione stabile o significativa di natura fisica, sensoriale, cognitiva o psichica, tale da incidere sull'accesso, sulla partecipazione o sulle modalità di svolgimento delle attività formative.

Nel contesto dell'alta formazione nel design:

- la disabilità non modifica la natura degli obiettivi culturali;
- può tuttavia richiedere una modulazione delle condizioni operative.

Il principio guida resta quello della equivalenza sostanziale: lo studente deve poter dimostrare le competenze previste dal corso attraverso modalità compatibili con il proprio funzionamento, senza che ciò comporti riduzione qualitativa.

Art. 8 – Disabilità motoria

Nel contesto ISIA, la disabilità motoria può incidere su:

- mobilità negli spazi didattici e laboratoriali;
- utilizzo di attrezzature tecniche;
- gestione di posture prolungate;
- affaticamento fisico durante attività progettuali o esecutive.

L'intervento istituzionale deve concentrarsi sull'accessibilità fisica e sulla modulazione dei tempi, garantendo condizioni operative equivalenti.

Le misure possono includere:

- adeguamento delle postazioni;
- adattamento degli strumenti;
- riorganizzazione delle fasi operative;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- modulazione dei tempi di esecuzione.

L'obiettivo non è semplificare il compito progettuale, ma consentirne la realizzazione in condizioni eque.

Art. 9 – Disabilità sensoriale

Nel percorso accademico ISIA, fortemente connotato da elementi visivi e comunicativi, le disabilità sensoriali possono incidere sulla fruizione di contenuti, materiali e interazioni.

Le difficoltà possono riguardare:

- accesso a materiali grafici o testuali;
- comprensione di spiegazioni orali;
- partecipazione a revisioni o discussioni.

L'Istituto interviene attraverso strumenti compensativi specifici che consentano l'accesso al contenuto senza alterarne la complessità.

Le misure possono includere:

- materiali digitali accessibili;
- adeguamento dei formati e dei contrasti;
- supporti testuali o audio alternativi;
- adattamento delle modalità comunicative.

Anche in questo caso, il principio è quello della piena partecipazione alla dimensione culturale e progettuale.

Art. 10 – Disabilità cognitiva o psichica certificata

Le condizioni di natura cognitiva o psichica possono incidere su:

- gestione della complessità progettuale;
- organizzazione temporale;
- regolazione emotiva;
- interazione sociale in aula.

In un contesto come quello ISIA, in cui la progettazione richiede pianificazione, sintesi critica e capacità di esposizione, tali difficoltà possono manifestarsi in modo significativo.

L'intervento non può essere di natura terapeutica, ma deve essere organizzativo e didattico:

- segmentazione delle consegne;
- chiarezza strutturale delle richieste;
- definizione di checkpoint intermedi;
- modulazione dei tempi di verifica.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Il principio applicato è quello della strutturazione dell'ambiente formativo, non della riduzione del contenuto culturale.

Art. 11 – Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento, disciplinati dalla normativa vigente, sono condizioni del neurosviluppo che interessano specifiche abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo), in presenza di adeguato funzionamento intellettivo generale.

Nel contesto ISIA, è fondamentale ribadire che:

- il DSA non compromette le capacità progettuali, creative o critiche;
- può incidere sulle modalità di acquisizione e restituzione dei contenuti teorici.

L'intervento istituzionale ha funzione compensativa, non sostitutiva.

Le misure adottate devono:

- compensare l'ostacolo funzionale;
- preservare il livello qualitativo della formazione;
- evitare indebite facilitazioni.

Art. 12 – Tipologie di DSA

Dislessia

Può comportare:

- lentezza nella lettura;
- affaticamento cognitivo;
- difficoltà nella gestione di testi complessi.

Nel contesto accademico, ciò può incidere su esami teorici, studio autonomo e produzione scritta.

Le misure possono includere:

- testi digitali;
- strumenti di sintesi vocale;
- mappe concettuali;
- tempo aggiuntivo proporzionato.

La finalità è compensare la lentezza strumentale, non ridurre la complessità dei contenuti.

Disortografia

Incidere sulla correttezza formale della scrittura.

Nel contesto ISIA, è essenziale distinguere tra:

- competenza critica e contenutistica;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- correttezza ortografica.

Le misure possono prevedere:

- utilizzo di correttori ortografici;
- valutazione centrata sui contenuti;
- eventuale prova orale alternativa, ove coerente.

Disgrafia

Può incidere sulla velocità e leggibilità della scrittura manuale.

Considerata la prevalenza di strumenti digitali nei percorsi ISIA, la misura più coerente consiste nell'utilizzo di strumenti informatici per la produzione degli elaborati.

Discalculia

Può riguardare:

- automatismi numerici;
- calcolo rapido;
- gestione di formule.

La misura compensativa è ammissibile quando la competenza oggetto di valutazione non coincida con la performance aritmetica pura.

Il principio guida resta la distinzione tra:

- competenza concettuale;
- automatismo strumentale.

Art. 13 – Comorbilità e bisogni educativi speciali

Le condizioni possono presentarsi in forma combinata o associarsi a fragilità emotive, attentive o situazionali certificate.

In tali casi:

- non è possibile applicare meccanismi automatici;
- è necessaria una valutazione individualizzata, formalizzata nel Piano Formativo Individuale.

Ogni misura deve rispettare tre criteri inderogabili:

1. Proporzionalità rispetto alla difficoltà documentata.
2. Coerenza con la natura della disciplina.
3. Mantenimento del livello culturale del percorso.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO III

Procedure per l'attivazione delle misure inclusive

Art. 14 – Principi di legalità e formalizzazione

L'attivazione delle misure inclusive presso ISIA Pescara Design è subordinata al rispetto di procedure formalizzate, finalizzate a garantire:

- certezza del diritto per lo studente;
- tutela dell'autonomia didattica del docente;
- uniformità applicativa tra i corsi;
- tracciabilità amministrativa delle decisioni;
- prevenzione di disparità di trattamento.

Le misure compensative o dispensative non si attivano in via automatica né sulla base di dichiarazioni informali, ma esclusivamente a seguito di:

1. deposito della documentazione prevista;
2. attivazione della procedura interna;
3. definizione formale delle modalità applicative.

Tale impostazione risponde al principio di legalità amministrativa e tutela l'Istituzione da applicazioni discrezionali o difformi.

Art. 15 – Deposito della certificazione

La certificazione sanitaria deve essere depositata presso la Segreteria Didattica, secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

La documentazione:

- deve essere conforme alla normativa vigente;
- deve risultare in corso di validità;
- viene trattata nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La sola esistenza di una diagnosi non produce effetti immediati sulle modalità di esame o di frequenza.

L'attivazione delle misure richiede una richiesta formale da parte dello studente e l'avvio della procedura interna.

In assenza di deposito ufficiale, il docente può adottare buone pratiche inclusive valide per l'intera classe, ma non è tenuto ad applicare misure personalizzate formalizzate.

Art. 16 – Colloquio di inquadramento funzionale

A seguito del deposito della certificazione, è previsto un colloquio con il Referente per l'Inclusione, finalizzato a:

- analizzare il profilo funzionale in relazione al contesto ISIA;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- individuare eventuali strumenti compensativi coerenti;
- chiarire diritti, limiti e responsabilità.

Il colloquio non ha finalità clinica né valutativa, ma organizzativa e didattica. Esso consente di tradurre la certificazione sanitaria in indicazioni operative compatibili con la specificità dell'alta formazione nel design.

Art. 17 – Piano Formativo Individuale (PFI)

All'esito del colloquio, ove necessario, viene predisposto il Piano Formativo Individuale (PFI), quale documento interno dell'Istituto.

Il PFI:

- descrive sinteticamente il profilo funzionale rilevante ai fini didattici;
- individua strumenti compensativi e modalità operative;
- non modifica né riduce gli obiettivi culturali del corso di studi;
- ha validità annuale, salvo aggiornamenti motivati.

Il PFI costituisce atto amministrativo interno di indirizzo didattico, non sostituisce la valutazione del docente né vincola automaticamente le modalità d'esame, che restano di competenza del titolare dell'insegnamento nel rispetto dei principi di coerenza e proporzionalità.

La sua funzione è garantire omogeneità, chiarezza e prevenzione di conflitti interpretativi.

Art. 18 – Richiesta di applicazione delle misure

Per l'applicazione delle misure in sede di esame o verifica finale, lo studente è tenuto a presentare richiesta formale nei tempi indicati dall'Istituto.

La procedura prevede:

1. richiesta scritta dello studente;
2. verifica della documentazione depositata;
3. comunicazione al docente titolare dell'insegnamento;
4. definizione motivata delle modalità applicative.

La decisione finale sulle modalità di esame spetta al docente titolare, il quale opera:

- nel rispetto della certificazione;
- in coerenza con il PFI;
- nel quadro dell'autonomia didattica garantita dalla normativa vigente.

Il docente può accogliere, rimodulare o motivatamente non accogliere una richiesta, qualora la misura proposta risulti non coerente con la natura della disciplina. Ogni decisione deve essere formalizzata mediante comunicazione istituzionale tracciabile.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Art. 19 – Competenze e ruoli istituzionali

La procedura inclusiva si fonda su una chiara distinzione di competenze:

- La Segreteria Didattica: riceve e protocolla la documentazione.
- Il Referente Inclusione: svolge funzione di raccordo, indirizzo e supporto tecnico-didattico.
- Il Docente titolare dell'insegnamento: determina le modalità di verifica in coerenza con la disciplina.
- La Direzione: interviene in caso di situazioni critiche o contenziose.

Nessuna figura assume funzioni cliniche o terapeutiche. Tale distinzione garantisce equilibrio tra diritto dello studente e responsabilità accademica.

Art. 20 – Criteri di legittimità delle misure

Ogni misura adottata deve rispettare cumulativamente i seguenti criteri:

1. Coerenza disciplinare – non può alterare la natura della competenza oggetto di valutazione.
2. Proporzionalità – deve essere adeguata alla difficoltà documentata.
3. Non discriminazione – deve evitare disparità ingiustificate rispetto agli altri studenti.
4. Mantenimento del livello culturale – non può determinare abbassamento degli standard.
5. Tracciabilità – deve risultare formalizzata in modo verificabile.

L'assenza di uno di tali requisiti rende la misura non conforme ai principi istituzionali.

Art. 21 – Tutela istituzionale e prevenzione del contenzioso

La formalizzazione delle procedure costituisce strumento di:

- tutela del diritto allo studio;
- protezione dell'autonomia didattica;
- prevenzione di contenziosi;
- garanzia di uniformità applicativa tra corsi e docenti.

L'Istituto si impegna a garantire trasparenza e coerenza, nella consapevolezza che l'inclusione, per essere effettiva, deve essere strutturata, verificabile e sostenibile nel tempo.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO IV

Didattica inclusiva

Art. 22 – Principio di responsabilità didattica

L'inclusione non si realizza esclusivamente mediante l'applicazione di strumenti compensativi formalizzati, ma attraverso una progettazione didattica strutturata, trasparente e coerente con i principi generali dell'Istituto.

Ogni docente, nell'ambito della propria autonomia didattica, è responsabile della traduzione concreta dei principi inclusivi nella pratica quotidiana, nel rispetto di tre criteri fondamentali:

1. mantenimento del livello culturale del corso;
2. chiarezza e prevedibilità dell'impianto didattico;
3. coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica.

La progettazione didattica strutturata costituisce misura inclusiva generale, utile all'intero gruppo classe e non limitata agli studenti con certificazione.

Art. 23 – Corsi teorici

Nei corsi a prevalente contenuto teorico (discipline storiche, critiche, metodologiche, ecc.), le principali criticità funzionali possono riguardare:

- lettura e comprensione di testi complessi;
- produzione scritta strutturata;
- memorizzazione di contenuti articolati;
- gestione di prove a tempo.

Strutturazione dell'insegnamento

È raccomandato che ogni insegnamento:

- espliciti gli obiettivi formativi in modo chiaro e anticipato;
- distingua contenuti fondamentali e approfondimenti;
- preveda sintesi periodiche dei nuclei concettuali;
- renda disponibili, ove possibile, materiali digitali strutturati.

La chiarezza strutturale della lezione non costituisce semplificazione del contenuto, ma rafforzamento della qualità didattica.

L'Istituto promuove l'adozione di materiali:

- leggibili e organizzati;
- impaginati con criteri di chiarezza;
- corredati da glossari dei termini tecnici;
- accompagnati da mappe concettuali sintetiche.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

A partire dall'A.A. 2025/2026, ogni insegnamento è invitato a predisporre una mappa concettuale sintetica del programma, quale standard minimo di trasparenza didattica.

Registrazione delle lezioni

La registrazione audio della lezione, per studenti con certificazione depositata, costituisce misura compensativa riconosciuta. Il docente può richiedere che la registrazione sia utilizzata esclusivamente per finalità di studio personale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati. La registrazione non può essere negata qualora rientri nelle misure riconosciute in base alla certificazione.

Verifiche in itinere

Le verifiche intermedie possono essere modulate secondo criteri di proporzionalità, quali:

- tempo aggiuntivo;
- utilizzo di strumenti digitali;
- impiego di mappe concettuali;
- eventuale segmentazione della prova.

La riduzione può essere quantitativa (numero di quesiti), ma non qualitativa, ossia non può incidere sulla complessità culturale o sulla tipologia di competenza richiesta.

Art. 24 – Corsi teorico-pratici

Nei corsi che integrano teoria e progettazione, le difficoltà possono emergere nella gestione del processo progettuale e nella pianificazione delle consegne.

L'inclusione, in tali contesti, si realizza soprattutto attraverso:

- chiarezza delle consegne;
- definizione di criteri di valutazione espliciti;
- strutturazione per fasi progressive.

Strutturazione delle consegne

Le consegne dovrebbero:

- essere formulate in forma numerata e sintetica;
- distinguere requisiti obbligatori e opzionali;
- indicare criteri valutativi espliciti;
- prevedere, ove opportuno, esempi o modelli di riferimento.

La trasparenza delle aspettative riduce l'ambiguità e previene difficoltà non pertinenti rispetto alla competenza progettuale.

Monitoraggio e feedback

È raccomandata la previsione di:

- checkpoint intermedi;
- revisioni programmate;
- feedback strutturati.

La valutazione del processo, oltre che del prodotto finale, consente di valorizzare la competenza progettuale anche in presenza di difficoltà organizzative.

Art. 25 – Corsi laboratoriali

Nei laboratori, l'inclusione riguarda in particolare:

- accessibilità fisica degli spazi;
- sicurezza;
- gestione dei tempi esecutivi;
- equilibrio tra precisione tecnica e velocità.

Il docente è tenuto a garantire:

- dimostrazioni ripetibili e chiare;
- schemi operativi step-by-step;
- modalità di esecuzione equivalenti, ove necessarie.

L'adattamento operativo non può eliminare competenze centrali del laboratorio, ma può modulare tempi e modalità esecutive.

CAPO V

Esami e verifiche

Art. 26 – Autonomia didattica nelle modalità di esame

La determinazione delle modalità di esame è di esclusiva competenza del docente titolare dell'insegnamento, nel rispetto:

- della certificazione depositata;
- del PFI, ove predisposto;
- dei principi di coerenza disciplinare;
- delle disposizioni contenute nel presente documento.

L'autonomia didattica non è discrezionalità arbitraria, ma esercizio responsabile all'interno di un quadro regolamentare condiviso.

Art. 27 – Criteri di legittimità delle misure d'esame

Ogni misura applicata in sede di esame deve rispondere cumulativamente a tre domande fondamentali:

1. Compensa un ostacolo funzionale reale?
2. Mantiene intatto il livello culturale della disciplina?
3. È coerente con la natura della prova?

Se anche uno solo di tali requisiti non risulta soddisfatto, la misura deve essere rimodulata.

Art. 28 – Misure compensative applicabili

In presenza di certificazione formalmente depositata, possono essere applicate, ove coerenti:

- tempo aggiuntivo (fino al 30% per DSA; salvo diversa indicazione contenuta nella certificazione);
- utilizzo di PC o strumenti digitali;
- mappe concettuali previamente autorizzate;
- suddivisione dell'esame in parti;
- prova orale in sostituzione della scritta, ove la forma scritta non costituisca competenza oggetto di valutazione.

Non è ammissibile:

- eliminare competenze centrali della disciplina;
- trasformare radicalmente la natura della prova;
- ridurre il livello qualitativo atteso.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Art. 29 – Formalizzazione delle decisioni

La decisione relativa alle modalità di esame deve essere:

- motivata;
- comunicata tramite canali istituzionali;
- tracciabile.

In caso di mancato accoglimento della richiesta dello studente, il docente è tenuto a fornire motivazione coerente con i principi del presente documento.

Art. 30 – Principio di equità accademica

L'applicazione delle misure deve garantire equilibrio tra:

- diritto individuale alla compensazione dell'ostacolo;
- equità nei confronti dell'intero gruppo classe;
- mantenimento della credibilità del titolo accademico.

L'inclusione non può tradursi in disparità ingiustificata né in abbassamento degli standard.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO VI

Accessibilità dei materiali didattici

Art. 31 – Principio generale di accessibilità

L'accessibilità dei materiali didattici costituisce componente strutturale della qualità della formazione e non misura eccezionale riservata a singoli casi.

In coerenza con i principi di equità sostanziale e responsabilità accademica richiamati nei capitoli precedenti, ISIA Pescara riconosce che:

- la chiarezza comunicativa riduce ostacoli non pertinenti;
- la strutturazione dei contenuti favorisce la comprensione senza ridurre la complessità;
- la trasparenza degli obiettivi rafforza l'autonomia dello studente.

L'adozione di criteri minimi di accessibilità didattica rappresenta pertanto standard qualitativo dell'Istituto e non mera misura compensativa.

Art. 32 – Accessibilità universale e accessibilità individualizzata

È necessario distinguere tra:

a) Accessibilità universale

Riguarda pratiche valide per l'intera comunità studentesca, indipendentemente dalla presenza di certificazione.

Comprende, a titolo esemplificativo:

- consegne scritte chiare e strutturate;
- esplicitazione preventiva degli obiettivi e dei criteri valutativi;
- impaginazione leggibile dei materiali;
- organizzazione gerarchica dei contenuti.

Tali misure rientrano nella responsabilità ordinaria del docente.

b) Accessibilità individualizzata

Riguarda adattamenti specifici attivati in presenza di certificazione formalmente depositata.

Può includere:

- fornitura di materiali in formato digitale modificabile;
- adeguamento dei formati (dimensioni carattere, contrasto);
- strumenti di supporto alla lettura;
- anticipazione dei materiali ove funzionale.

L'attivazione di tali misure avviene nel rispetto delle procedure di cui al Capitolo 4.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Art. 33 – Requisiti dei materiali didattici

Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'Istituto definisce i seguenti requisiti minimi raccomandati:

1. **Struttura gerarchica esplicita**
Titoli, sottotitoli e articolazione coerente dei contenuti.
2. **Leggibilità formale**
Uso di font chiari, adeguata spaziatura, impaginazione non eccessivamente densa.
3. **Esplicitazione lessicale**
Introduzione e definizione dei termini tecnici fondamentali.
4. **Sintesi concettuale**
Predisposizione di una mappa concettuale o schema riassuntivo del programma.

La mappa concettuale sintetica del corso, a partire dall'A.A. 2025/2026, è raccomandata quale standard istituzionale minimo di trasparenza didattica.

Art. 34 – Materiali digitali

Laddove possibile e coerente con la natura dell'insegnamento, i materiali didattici dovrebbero essere resi disponibili in formato digitale.

Il formato digitale:

- non sostituisce la lezione;
- non riduce l'obbligo di frequenza;
- costituisce supporto allo studio individuale.

In presenza di certificazione, la fornitura in formato digitale può configurarsi come misura compensativa.

Art. 35 – Trasparenza delle consegne e criteri valutativi

La chiarezza delle consegne e dei criteri valutativi costituisce misura preventiva di inclusione.

Ogni docente è invitato a:

- indicare in modo esplicito gli obiettivi della prova;
- distinguere tra competenze centrali e aspetti accessori;
- comunicare i criteri di valutazione prima della verifica.

La trasparenza non riduce l'autonomia del docente, ma rafforza la legittimità della valutazione.

Art. 36 – Limiti e tutela della qualità accademica

L'accessibilità dei materiali non può comportare:

- semplificazione contenutistica indebita;
- eliminazione di parti centrali del programma;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- riduzione del livello critico richiesto.

La qualità e il rigore dell'alta formazione nel design restano principi inderogabili.

L'accessibilità riguarda le modalità di presentazione e fruizione del contenuto, non la complessità culturale del contenuto stesso.

Art. 37 – Valore istituzionale dell'accessibilità

L'adozione di standard di accessibilità didattica contribuisce a:

- ridurre situazioni di contenzioso;
- uniformare le pratiche tra corsi;
- rafforzare l'immagine istituzionale di ISIA quale ente responsabile e conforme alle normative vigenti;
- promuovere una cultura progettuale coerente con i principi del design inclusivo.

L'Istituto riconosce pertanto l'accessibilità come elemento qualificante dell'identità formativa e non come adempimento meramente formale.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

*via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it*

CAPO VII

Gestione delle situazioni critiche

Art. 38 – Principi di tutela della comunità accademica

L'inclusione si realizza all'interno di una comunità accademica fondata su equilibrio, rispetto reciproco e sicurezza.

ISIA Pescara riconosce che talune condizioni certificate possono comportare momenti di disagio, disorganizzazione emotiva o difficoltà relazionali che incidono temporaneamente sull'ordinario svolgimento delle attività didattiche.

Tuttavia, l'Istituzione è tenuta a garantire simultaneamente:

- il diritto individuale alla partecipazione;
- la continuità didattica;
- la tutela della sicurezza collettiva;
- il corretto funzionamento dell'ambiente formativo.

Il docente non assume funzioni cliniche, terapeutiche o di contenimento sanitario. La sua responsabilità è didattica e organizzativa, nel rispetto delle procedure interne.

Art. 39 – Distinzione tra disagio e situazione critica

È necessario distinguere tra:

a) Disagio didattico lieve

Situazioni episodiche di:

- difficoltà emotiva;
- blocco momentaneo;
- affaticamento cognitivo;
- ansia da prestazione.

In tali casi, il docente può intervenire mediante:

- sospensione temporanea dell'attività;
- rimodulazione della dinamica d'aula;
- colloquio breve e non giudicante.

Tali interventi rientrano nella gestione ordinaria dell'ambiente didattico.

b) Situazione critica significativa

Si configura quando il comportamento o lo stato dello studente:

- compromette in modo evidente la continuità dell'attività;
- genera turbamento nel gruppo classe;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- richiede intervento organizzativo ulteriore.

In tali casi il docente:

1. interrompe l'attività in modo ordinato;
2. garantisce la sicurezza del gruppo;
3. informa tempestivamente la Direzione o gli organi competenti.

La gestione successiva non è rimessa alla discrezionalità individuale, ma alle procedure istituzionali.

c) Situazione a rischio per la sicurezza

Qualora emergano comportamenti che comportino rischio concreto per l'incolumità propria o altrui, il docente è tenuto a:

- mettere immediatamente in sicurezza la classe;
- interrompere l'attività;
- attivare senza indugio le procedure interne previste.

In tali casi, la tutela della sicurezza collettiva prevale su ogni altra considerazione organizzativa.

Art. 40 – Obbligo di tracciabilità

In presenza di situazioni critiche, il docente è tenuto a redigere nota oggettiva dell'accaduto, limitata ai fatti osservabili e priva di valutazioni cliniche.

La tracciabilità:

- tutela lo studente;
- tutela il docente;
- tutela l'Istituzione;
- consente eventuale aggiornamento del PFI, ove necessario.

L'assenza di formalizzazione può generare disallineamenti e criticità amministrative.

Art. 41 – Limiti dell'intervento didattico

Il personale docente:

- non effettua valutazioni diagnostiche;
- non sostituisce figure sanitarie;
- non assume funzioni terapeutiche.

L'inclusione è organizzativa e didattica, non sanitaria. Il rispetto di tale limite garantisce correttezza istituzionale e chiarezza delle responsabilità.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO VIII Tutela della riservatezza

Art. 42 – Principio di riservatezza

La gestione delle certificazioni relative a disabilità, DSA o altre condizioni certificate implica il trattamento di dati personali appartenenti a categorie particolari. ISIA Pescara riconosce che la tutela della riservatezza costituisce parte integrante del rispetto della dignità della persona e condizione imprescindibile per un ambiente formativo eticamente corretto. La diffusione impropria di informazioni sensibili costituisce violazione normativa e lesione della fiducia istituzionale.

Art. 43 – Finalità del trattamento dei dati

I dati relativi alla condizione dello studente sono trattati esclusivamente per:

- attivazione delle misure inclusive;
- organizzazione didattica;
- definizione delle modalità di verifica;
- gestione amministrativa connessa al percorso formativo.

È escluso ogni utilizzo per finalità diverse da quelle strettamente connesse al diritto allo studio.

Art. 44 – Ambito di conoscibilità

Le informazioni relative alla condizione certificata sono condivise esclusivamente con:

- la Segreteria Didattica, per gli aspetti amministrativi;
- il Referente Inclusione, per il raccordo organizzativo;
- il docente titolare dell'insegnamento, limitatamente alle informazioni necessarie all'attuazione delle misure.

Non è ammessa la diffusione generalizzata né la comunicazione a soggetti non coinvolti nel processo didattico.

Art. 45 – Principio di minimizzazione

La comunicazione ai docenti deve essere limitata alle informazioni strettamente funzionali all'attuazione delle misure. Non è necessario né legittimo condividere dettagli clinici non pertinenti alla didattica. Il principio di minimizzazione garantisce equilibrio tra diritto alla compensazione e tutela della privacy.

Art. 46 – Obblighi del personale docente

Il personale docente è tenuto a:

- non divulgare informazioni relative alla condizione dello studente;
- evitare riferimenti pubblici o indiretti in aula;

- conservare eventuali comunicazioni in modo riservato.

La violazione di tali obblighi può comportare responsabilità disciplinari e amministrative.

Art. 47 – Conservazione della documentazione

La documentazione relativa alle certificazioni e ai PFI:

- è conservata secondo le procedure amministrative vigenti;
- è accessibile solo ai soggetti autorizzati;
- è trattata nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

Art. 48 – Equilibrio tra trasparenza e riservatezza

La trasparenza delle procedure inclusive non implica pubblicità delle condizioni personali. L'Istituto promuove una cultura della discrezione e del rispetto, nella quale la tutela della dignità dello studente è condizione imprescindibile dell'inclusione stessa.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO IX

Monitoraggio e aggiornamento

Art. 49 – Monitoraggio del sistema inclusivo

L'inclusione non costituisce atto episodico né misura statica, ma processo dinamico che richiede verifica, valutazione e aggiornamento costante. ISIA Pescara riconosce che l'efficacia delle politiche inclusive dipende non solo dalla correttezza delle procedure, ma dalla capacità dell'Istituzione di:

- analizzare criticità emerse nell'applicazione concreta;
- garantire uniformità interpretativa tra i corsi;
- prevenire disparità di trattamento;
- adeguare le misure all'evoluzione normativa e culturale.

Il monitoraggio rappresenta pertanto obbligo istituzionale e strumento di qualità amministrativa.

Art. 50 – Relazione annuale del Referente Inclusione

Al termine di ciascun anno accademico, il Referente per l'Inclusione predispone una relazione sintetica destinata agli organi competenti, contenente:

- numero complessivo di studenti con certificazione attiva;
- tipologia prevalente delle condizioni;
- misure applicate in sede didattica ed esame;
- eventuali criticità riscontrate;
- proposte di miglioramento.

La relazione ha finalità valutativa e preventiva, non ispettiva. Essa consente al Consiglio Accademico di verificare la coerenza tra principi dichiarati e prassi applicativa.

Art. 51 – Verifica dell'uniformità applicativa

Il monitoraggio annuale è finalizzato anche a verificare:

- la corretta applicazione dei criteri di proporzionalità;
- il rispetto del principio di mantenimento del livello culturale;
- l'assenza di difformità significative tra corsi analoghi.

Laddove emergano scostamenti rilevanti, l'Istituto può adottare indirizzi interpretativi integrativi, nel rispetto dell'autonomia didattica.

Art. 52 – Aggiornamento del regolamento

Il presente documento può essere aggiornato:

- in caso di modifiche normative;

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

- a seguito di indirizzi ministeriali;
- su proposta motivata del Referente Inclusione;
- su deliberazione del Consiglio Accademico.

Ogni aggiornamento deve mantenere coerenza con i principi generali di:

- equità sostanziale;
- proporzionalità;
- tutela della qualità accademica;
- tracciabilità amministrativa.

Art. 53 – Formazione interna

L'Istituto promuove momenti di confronto e aggiornamento rivolti ai docenti e al personale amministrativo, al fine di:

- favorire interpretazioni omogenee;
- rafforzare la cultura dell'inclusione responsabile;
- prevenire applicazioni improprie o eccessivamente discrezionali.

La formazione interna costituisce parte integrante del sistema di monitoraggio.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

CAPO X

Disposizioni finali

Art. 54 – Entrata in vigore

Il presente documento è adottato da ISIA Pescara Design quale atto di indirizzo istituzionale in materia di inclusione, disabilità, DSA e bisogni educativi speciali. Esso è sottoposto all'approvazione del Consiglio Accademico ed entra in vigore a decorrere dall'Anno Accademico 2025/2026, salvo diversa indicazione espressa nella delibera di approvazione.

Il documento ha validità annuale e si applica a:

- o Diplomi Accademici di I livello;
- o Diplomi Accademici di II livello;
- o Master e percorsi post-diploma attivati dall'Istituto.

Le disposizioni in esso contenute costituiscono quadro di riferimento per l'esercizio dell'autonomia didattica e devono essere interpretate in coerenza con:

- o la normativa nazionale vigente;
- o gli indirizzi ministeriali in materia di inclusione;
- o i principi generali dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Eventuali casi non espressamente disciplinati sono valutati nel rispetto dei principi generali richiamati nel presente documento e secondo le procedure istituzionali vigenti.

Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Accademico di ISIA Pescara Design.

Allegati tecnici al regolamento

Allegato A – Piano Formativo Individuale

Allegato B – Flowchart decisionale docenti

Allegato C – Tabella misure

Allegato D – Promemoria docenti

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI)

ISIA PESCARA DESIGN

Anno Accademico: _____

Studente: _____

Corso di studio: _____

Anno: _____

1. Tipologia di certificazione

Disabilità L.104

DSA L.170

Altro (specificare) _____

2. Profilo sintetico di funzionamento

(A cura del Referente, sulla base del colloquio)

Punti di forza:

- _____
- _____

Aree di possibile difficoltà:

- _____
- _____

3. Strumenti compensativi concordati

Registrazione lezioni

Mappe concettuali

PC con correttore ortografico

Tempo aggiuntivo

Segmentazione prove

Altro _____

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

4. Modalità di verifica

Le modalità sono definite nel rispetto dell'autonomia del docente titolare.

- Prove in itinere: _____

- Esami: _____

5. Osservazioni del docente (se necessario)

6. Validità

Il presente PFI è valido per l'anno accademico in corso e può essere aggiornato in caso di necessità.

Firma Studente _____

Firma Referente Inclusione _____

Data _____

Schema decisionale per i docenti

FASE 1 – È presente una certificazione depositata?

Domanda 1:

Lo studente ha depositato certificazione ufficiale presso la Segreteria?

NO

→ Informare lo studente che le misure formali possono essere attivate solo dopo deposito documentazione.

→ È comunque possibile adottare buone pratiche didattiche inclusive valide per tutta la classe.

SÌ → Passare alla Fase 2.

FASE 2 – È stata formalizzata richiesta di misura per esame/verifica?

Domanda 2:

Lo studente ha richiesto formalmente l'applicazione delle misure?

NO

→ Le misure non si attivano automaticamente per l'esame.

→ Il docente può comunque applicare modalità inclusive in itinere.

SÌ → Passare alla Fase 3.

FASE 3 – La misura richiesta è coerente con la disciplina?

Domanda 3:

La misura richiesta compensa un ostacolo funzionale senza alterare la natura della prova?

Esempi:

Tempo aggiuntivo → quasi sempre coerente.

PC con correttore → coerente per prova teorica.

Eliminazione totale della componente progettuale → NON coerente in laboratorio.

SÌ

→ Approvare la misura.

→ Formalizzare via mail istituzionale.

PARZIALMENTE

→ Rimodulare la misura (es. riduzione quantitativa ma non qualitativa).

→ Informare studente e Referente.

NO

→ Motivare per iscritto la non applicabilità.

→ Proporre alternativa coerente.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

FASE 4 – Definizione concreta della modalità

Il docente stabilisce:

- Tempo aggiuntivo (es. +30%)
- Strumenti ammessi (PC, mappe, formulari)
- Eventuale suddivisione prova
- Criteri di valutazione

La decisione deve essere:

- chiara
- proporzionata
- coerente con gli obiettivi disciplinari

FASE 5 – Durante la prova

Il docente:

- garantisce le misure concordate;
- mantiene equità nei criteri valutativi;
- valuta contenuti e competenze disciplinari.

Situazioni particolari

1. Registrazione lezioni

Se studente con certificazione richiede registrazione:

→ È un diritto.

→ Consentire registrazione per uso personale.

2. Disagio emotivo in aula

Livello lieve → pausa e gestione didattica.

Livello significativo → attivare Direzione.

Rischio sicurezza → interrompere attività e attivare procedure.

Principio guida per il docente

Ogni decisione deve rispondere a tre domande fondamentali:

1. Sto compensando un ostacolo reale?
2. Sto mantenendo intatto il livello culturale?
3. Sto garantendo equità per tutta la classe?

Se la risposta è sì a tutte e tre, la decisione è corretta.

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

Tabella riassuntiva – Quadro sinottico delle misure ammesse per tipologia di disturbo/condizione

La seguente tabella ha funzione orientativa. Le misure devono sempre essere coerenti con la certificazione, proporzionate, compatibili con la natura della disciplina, formalizzate in accordo con il docente titolare.

Tipologia di condizione	Difficoltà prevalenti	Misure didattiche ammesse	Misure in sede d'esame
Disabilità motoria	Mobilità, affaticamento, utilizzo attrezzature	Postazione accessibile; adattamento strumenti; modulazione tempi; consegne scalari	Tempo aggiuntivo; modalità operative equivalenti; eventuale suddivisione prova
Disabilità sensoriale (visiva/uditiva)	Fruizione materiali; comunicazione	Materiali digitali; ingrandimenti; supporti audio/testuali; consegne scritte strutturate	Tempo aggiuntivo; strumenti compensativi specifici; eventuale prova equipollente
Disabilità cognitiva/psichica certificata	Gestione complessità; stabilità emotiva; pianificazione	Consegnare istruzioni chiare; segmentazione attività; checkpoint intermedi	Segmentazione esame; tempo aggiuntivo; eventuale rimodulazione modalità
Dislessia	Lettura lenta; affaticamento cognitivo	Testi digitali; sintesi vocale; mappe; glossari	Tempo fino al 30%; mappe concettuali; eventuale prova orale
Disortografia	Errori ortografici; produzione scritta	PC con correttore; consegne chiare; criteri esplicitati	Valutazione centrata sui contenuti; prova orale alternativa ove congruente
Disgrafia	Scrittura manuale lenta o poco leggibile	Uso strumenti digitali; riduzione scrittura manuale	PC in esame; tempo aggiuntivo
Discalculia	Automatismi numerici; calcolo	Formulari; calcolatrice (se non oggetto della prova)	Tempo aggiuntivo; strumenti di calcolo ove coerenti
Disturbi attentivi (in comorbilità)	Pianificazione; gestione tempi; dispersione	Consegne numerate; checklist; micro-feedback	Segmentazione prova; tempi modulati
Fragilità emotivo-ansiose certificate	Ansia prestazionale; blocco emotivo	Setting prevedibile; comunicazione chiara	Possibilità di esame in ambiente meno affollato; eventuale prova orale

INCLUSIONE – PROMEMORIA OPERATIVO PER DOCENTI

1. Ho uno studente con certificazione. Cosa devo fare?

- Verificare che la certificazione sia depositata in Segreteria
- Attendere eventuale richiesta formale per l'esame
- Confrontarmi con Referente Inclusione se necessario

2. In aula

- ✓ Strutturare la lezione (obiettivi → contenuti → sintesi)
- ✓ Fornire materiali digitali quando possibile
- ✓ Esplicitare criteri di valutazione
- ✓ Consentire registrazione (diritto per studenti certificati)

3. Strumenti compensativi comuni

- Tempo aggiuntivo (fino al 30% per DSA)
- PC con correttore
- Mappe concettuali
- Formulari
- Segmentazione della prova
- Prova orale alternativa (se coerente)

4. Regola fondamentale

Chiedersi sempre:

1. Sto compensando un ostacolo reale?
2. Sto mantenendo il livello culturale?
3. La misura è coerente con la disciplina?

Se la risposta è sì → la decisione è corretta.

5. Cosa NON devo fare

- ✗ Abbassare il livello qualitativo
- ✗ Eliminare competenze centrali della disciplina
- ✗ Assumere ruolo clinico o terapeutico
- ✗ Restare solo in caso di situazione critica (attivare Direzione)

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

6. In caso di crisi in aula

Livello lieve → pausa e gestione didattica

Livello significativo → informare Direzione

Rischio sicurezza → interrompere attività e attivare procedure interne

7. Contatti

Referente Inclusione: _____

Email istituzionale: _____

ISIA di Pescara

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

via Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiape@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it